

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.30.02.13

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581**Roma, 10 Aprile 2014****NOR14138****SM****Oggetto: Rating di legalità. Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 Aprile 2014 è stato pubblicato il decreto n 57 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 20 Febbraio 2014, che completa il quadro normativo necessario all'avvio del rating di legalità previsto dall'art. 5 ter del Decreto Legge 1/2012 (convertito con Legge 27/2012).

Questa norma ha assegnato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato il compito di elaborare un rating di legalità, per le imprese operanti in Italia con un fatturato minimo di due milioni di euro, da assegnare su richiesta di parte; il compito è stato assolto dall'Authority con un Regolamento del 14 Novembre 2012 (vedi la circolare Confrasperto NOR13010 del 9 Gennaio 2013).

Inoltre, sempre l'articolo 5 ter ha previsto che questo rating rilevi sia per la concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni che per l'accesso al credito bancario, nel rispetto delle modalità da stabilirsi con apposito decreto ministeriale che, ora, è stato emanato.

In merito ai finanziamenti che fanno capo alle pubbliche amministrazioni (art.3 del decreto), il possesso del rating di legalità rileva in questi termini:

- l'impresa viene esonerata dal dover dichiarare una serie di requisiti, previsti dall'art. 2, comma 2 del sopracitato Regolamento dell'Authority della concorrenza. Si tratta di informazioni attinenti, tra le altre cose:
 - all'onorabilità di soggetti dell'impresa (titolare della ditta individuale; amministratori, direttori tecnici, direttore generale e soci persone fisiche dell'impresa collettiva);
 - al rispetto delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - al rispetto degli obblighi contributivi, retributivi, fiscali e assicurativi verso i propri dipendenti e collaboratori.
- Nei provvedimenti che prevedono interventi di sostegno pubblico con procedura automatica e negli appalti pubblici, le imprese con rating di legalità vengono premiate con almeno una delle seguenti modalità:
 - a) preferenza in graduatoria;
 - b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
 - c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Il rating di legalità rileva anche sul fronte dell'accesso al credito (art.4 del decreto) visto che, per le imprese in possesso, le banche sono state chiamate ad introdurre delle "corsie preferenziali" sotto forma di:

- riduzione dei tempi e dei costi dell'istruttoria;
- utilizzo del rating tra le variabili per valutare il merito creditizio dell'impresa.

Il testo del decreto è disponibile al link sotto indicato.

Cordiali saluti.